



REPUBBLICA ITALIANA

La Corte dei conti

Sezione di controllo per la Regione siciliana

Nelle camere di consiglio dell'11 e del 18 febbraio del 2021, composta dai seguenti magistrati:

Anna Luisa CARRA	Presidente
Adriana LA PORTA	Consigliere
Adriana PARLATO	Consigliere
Alessandro SPERANDEO	Consigliere
Luciano ABBONATO	Consigliere
Tatiana CALVITTO	Referendario
Antonio TEA	Referendario
Antonino CATANZARO	Referendario-relatore
Massimo Giuseppe URSO	Referendario

VISTO il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, istitutivo delle Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti con deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

VISTA l'ordinanza delle Sezioni Riunite per la Regione siciliana n. 2/2019/SSRR/INPR, depositata in data 8 marzo 2019;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO l'art. 27 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, come modificata dall'art. 29 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17;

VISTA l’Ipotesi di Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell’area della dirigenza e degli Enti di cui all’art. 1 della L.R. n. 10 del 2000 della Regione siciliana, per il triennio normativo ed economico 2016-2018, pervenuta a questa Sezione in data 2 febbraio 2021 (prot. PG/2021/49), prot. C.d.c. n. 1630 del 3 febbraio 2021;

VISTA la documentazione allegata alla suddetta ipotesi di contratto e, in particolare, la relazione tecnico-finanziaria dell’ARAN Sicilia sulla quantificazione dei costi contrattuali, depositata in data 2 febbraio 2021;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e, in particolare, l’art. 85, concernente gli effetti in materia di giustizia contabile derivanti dalle misure urgenti di contrasto dell’emergenza epidemiologica, il cui comma 3, lett. e), consente lo svolgimento delle adunanze e delle camere di consiglio mediante collegamenti da remoto, con la previsione che il luogo da cui si collegano i magistrati e il personale addetto è considerato aula di adunanza o camera di consiglio a tutti gli effetti di legge;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 concernente la Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili sino al 30 aprile 2021;

VISTO l’art. 26-ter del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il quale ha prorogato il termine del 31 agosto 2020 di cui al citato art. 85 del d.l. n. 18/2020 fino al “termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 139 del 3 aprile 2020, con il quale sono state emanate le “Disposizioni di coordinamento delle Sezioni Regionali di controllo, in attuazione del d.l. n.18/2020”;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 153 del 18 maggio 2020, con il quale sono state emanate le “Regole tecniche e operative in materia di svolgimento delle camere di consiglio e delle adunanze in videoconferenza e firma digitale dei provvedimenti dei magistrati nelle funzioni di controllo della Corte dei conti”;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 287 del 27 ottobre 2020, contenente le “Regole tecniche operative in materia di svolgimento in videoconferenza delle udienze del giudice nei giudizi innanzi alla Corte dei conti, delle camere di consiglio e delle

adunanze, nonché delle audizioni mediante collegamento da remoto del Pubblico Ministero”;

VISTO il decreto presidenziale n.6 del 9 febbraio 2021 di nomina del relatore, Referendario Antonino Catanzaro;

VISTO il rapporto del Nucleo tecnico sul costo del lavoro pubblico presso le Sezioni riunite della Corte dei conti per la Regione siciliana, prot. C.d.c. 1959 del 10 febbraio 2021;

VISTA l’ordinanza presidenziale n. 7 del 9 febbraio 2021, di convocazione dell’Adunanza generale della Sezione di controllo per la Regione siciliana per la camera di consiglio del giorno 11 febbraio 2021;

VISTA la relazione del Magistrato relatore, depositata in data 15 febbraio 2021;

VISTA l’ordinanza presidenziale n.9 del 15 febbraio 2021, di convocazione dell’Adunanza generale della Sezione di controllo per la Regione siciliana per la camera di consiglio del giorno 18 febbraio 2021;

UDITO, all’odierna camera di consiglio, il relatore Referendario Antonino Catanzaro,

VISTO l’allegato rapporto di certificazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO che la relazione tecnico-finanziaria prodotta dall’ARAN presenta significative lacune informative in ordine agli elementi necessari per l’espressione di un giudizio di attendibilità dei costi contrattuali ivi illustrati, come precisato nell’allegato rapporto di certificazione;

RITENUTO che non appare apprezzabile la copertura finanziaria degli oneri di competenza del periodo 2016/2020, alla luce di un quadro finanziario non aggiornato, stante il ritiro del rendiconto generale relativo all’esercizio 2019 avvenuto con deliberazione di Giunta regionale n. 39 del 26 gennaio 2021 – circostanza che peraltro rende immediatamente applicabili le limitazioni previste dal principio contabile 9.2.19 dell’allegato 4/2 al Decreto legislativo n. 118 del 2011 – e in assenza di dati di preconsuntivo dell’esercizio 2020;

RITENUTA, altresì, la mancanza di elementi di giudizio anche in riferimento alla copertura finanziaria degli oneri a carico degli esercizi 2021 e seguenti, atteso che, ad oggi, non risulta approvato neppure il bilancio di previsione 2021-2023;

CONSIDERATA la sostanziale discontinuità determinata dall’approvazione del decreto legislativo 18 gennaio 2021, n.8 e del connesso accordo Stato-Regione, il cui impatto sulle coperture finanziarie del presente contratto non risulta chiaro in assenza dello strumento finanziario”;

CONSIDERATO, pertanto, che il quadro finanziario - al momento incerto- che emerge dai documenti di programmazione e bilancio, non consente di poter esprimere una valutazione di sostenibilità dei costi contrattuali illustrati nell'ipotesi di accordo

D E L I B E R A

di rilasciare certificazione negativa sull'ipotesi di accordo quadro in esame, come illustrato nell'allegato rapporto di certificazione.

O R D I N A

la trasmissione della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante l'allegato rapporto di certificazione, all'Agenzia per la rappresentanza negoziale della Regione siciliana, al Presidente della Regione siciliana, all'Assessore regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica e all'Assessore regionale dell'Economia.

IL RELATORE

(Antonino Catanzaro)

IL PRESIDENTE

(Anna Luisa Carra)

Depositata in Segreteria il 18 febbraio 2021.